

## RECENSIONS

DE MAURO, Tullio (1998): *Lingüística elementare*. Bari: Laterza, p. 144.

Si assiste, oggi, alla crescita del numero di coloro che desiderano iniziarsi allo studio del linguaggio, alle sue conoscenze e alle sue tecniche, ma la linguistica risponde spesso con opere che richiedono già una competenza nel settore e che necessitano di un accurato ed intenso studio.

Alla luce di questa constatazione De Mauro si prefigge, con questo volumetto, di offrire uno strumento che possa permettere anche ai non specialisti di apprendere le nozioni fondamentali della linguistica.

La lettura è veloce e allietata da un linguaggio scorrevole, a volte semplice, ma mai banale che però, in certi casi, si arrende alla necessaria tecnicità intrinseca in ogni settore scientifico, venendo meno alle premesse di ampia divulgazione che hanno ispirato il libro.

Dopo i capitoli iniziali, più discorsivi, dedicati a delimitare il campo d'indagine sulla lingua intesa come "repertorio di parole e costrutti proprio di una particolare comunità linguistica" (pag. 17) e ad alcuni cenni sulla storia della disciplina, con il capitolo quarto l'attenzione si sposta su "come è fatta una lingua": i fonemi (fonologia segmentale), accento sillaba e intonazione (fonologia sopra-segmentale), parole lessemi e morfi (grammatica e formazione delle parole), lessico (semantica ed etimologia), struttura superficiale e struttura profonda (sintassi).

È in questa sezione che la scelta di non approfondire e di non dilungarsi su ciascun argomento, compromette la facilità di comprensione e, forse, una maggiore abbondanza di esempi piuttosto che definizioni che appaiono "etichette da memorizzare" avrebbe agevolato l'entrata del lettore nel meccanismo lingua.

Gli ultimi due capitoli sono dedicati alla variabilità linguistica nel tempo e nello spazio e alle ultime tendenze di studio della linguistica.

A conclusione è presentata una essenziale bibliografia per approfondire i termini e i concetti presentati.